

per richiedere
un abbonamento
al GdP
www.gdp.ch/abbonamenti
Numero verde
0800 55 35 70
la chiamata è gratuita

SVIZZERA & MONDO

GdP +

il personaggio: Simona Canonica



La ticinese Simona Canonica ha ottenuto il premio di 2500 euro per il miglior cortometraggio alla nona edizione del festival "docLisboa". Lo riferisce Swiss Films. Il suo documentario di 26 minuti "Con la licencia de Dios", prodotto per la scuola cantonale d'arte di Losanna, racconta la vita di Griselda in un villaggio del deserto messicano, in attesa del ritorno del marito emigrato negli Stati Uniti.

PREVISIONI NEGATIVE A causa di franco forte e congiuntura difficile

Per il turismo elvetico inizia un inverno... rigido

I turisti dei mercati emergenti (Brasile, India, Cina), che hanno limitato le perdite in estate, non amano praticare lo sci... Secondo uno studio di BakBasel i pernottamenti caleranno del 2,6%. La domanda interna resterà invece quasi stabile (-0,4%).

ZURIGO (ATS) Per vedere il turismo svizzero in ripresa bisognerà aspettare il 2013. La stagione invernale alle porte si annuncia difficile: a soffrire per l'apprezzamento del franco e il rallentamento della congiuntura mondiale saranno soprattutto le mete alpine. Già l'estate appena trascorsa ha visto i turisti stranieri disertare la Svizzera. Fra inizio giugno e la fine d'agosto i pernottamenti hanno registrato un calo complessivo del 2,7% rispetto al medesimo periodo del 2010, ha indicato a Zurigo alla stampa Daniela Bär, portavoce di Svizzera Turismo. La flessione è stata ancora maggiore nelle regioni di montagna (-4,5%). A diminuire sono stati soprattutto i turisti del Regno Unito (-10,3%) e della zona euro (-9,1%): quelli che più hanno dovuto fare i conti con l'apprezzamento del franco. «Il punto più basso è stato raggiunto agli inizi d'agosto con la parità fra franco e euro», ha affermato il direttore di Svizzera Turismo Jürg Schmid. La contrazione è stata in parte compensata dall'aumento di turisti provenienti da Brasile, Russia, India e Cina: per questi paesi la crescita complessiva ha raggiunto il 27,2%. L'incremento maggiore ha riguardato gli ospiti provenienti dalla Cina (+52,7%). Questi paesi, meno sensibili alla forza del franco, rappresentano dei mercati «promettenti», secondo Schmid. Svizzera Turismo - che nei prossimi tre anni potrà contare su un aumento del 10% dei finanziamenti della Confederazione, come pure su un contributo supplementare unico di 12 milioni di franchi - intende aprire nuove rappresentanze in Brasile e in Polonia e rafforzare le filiali in Corea, Svezia e Australia. Un sondaggio realizzato dall'organizzazione su un campione di circa 10mila clienti, ha mostrato che i turisti dei

mercati in crescita vengono in Svizzera soprattutto d'estate, rimangono pochi giorni, e prediligono i centri urbani e gli alberghi di lusso. Questi ospiti non vengono in Svizzera per praticare lo sci, ha riassunto Schmid. Intanto le previsioni per la stagione invernale alle porte sono piuttosto "gelide". I pernottamenti dovrebbero ridursi del 2,6% rispetto all'ultimo inverno ed ancora una volta la flessione interesserà soprattutto i turisti stranieri (-4,2%). La domanda interna dovrebbe invece registrare un calo limitato allo 0,4%, secondo le previsioni che l'istituto di ricerche congiunturali BAKBASEL ha realizzato per conto della Segreteria



Nei prossimi 3 anni Svizzera Turismo potrà contare su un aumento del 10% dei finanziamenti della Confederazione.

di Stato dell'economia (SECO). Per l'estate 2012, è previsto un ulteriore calo dell'1,4%. L'anno turistico 2012 dovrebbe così concludersi con un complessivo -1,9%. L'istituto di ricerca prevede un ritorno ad una fase di progressione nel 2013, con un aumento complessivo dei pernottamenti pari al 2,1%. Nel 2014 la crescita dovrebbe salire al 3,4%. Il ritor-

no a risultati positivi si basa su un deprezzamento del franco rispetto all'euro e su una congiuntura più favorevole. Dopo quattro anni consecutivi di rallentamento, la domanda estera dovrebbe così tornare a crescere. BAKBASEL prevede inoltre che nel 2014 gli investimenti effettuati nel settore alberghiero inizieranno a dare frutti.

CONSIGLIO FEDERALE Ne è convinta la capogruppo Huber

Il PLR ribadisce: due seggi sono per noi

BERNA (ATS) La presidente del gruppo parlamentare del PLR alle camere federali Gabi Huber è convinta che il 14 dicembre il parlamento rieleggerà i due ministri liberali radicali uscenti dato che il suo partito, alle recenti elezioni federali, si è confermato terza maggiore forza politica del paese. Proprio lunedì, Johann Schneider-Ammann (PLR) aveva affermato ai microfoni della televisione svizzerotedesca SF di non essere stato eletto in Consiglio federale «per rimanervi solo un anno». Il ministro dell'economia ha comunque riconosciuto che spetterà ai

partiti e, in ultima istanza, al parlamento decidere del suo futuro. Oltre a Schneider-Ammann, eletto un anno fa, siede nell'esecutivo per il PLR anche il neocastellano Didier Burkhalter. In un'intervista alla "Basler Zeitung", la presidente del gruppo PLR in parlamento afferma che il suo partito ha «chiaramente diritto ad avere due rappresentanti in Consiglio federale» e ciò in virtù del principio della concordanza - che secondo Huber significa dare ai tre maggiori partiti due seggi in governo e una poltrona al quarto. Alle elezioni del 23 ottobre le prime tre formazio-

ni politiche hanno ottenuto complessivamente il 71% dei voti. Il Partito borghese democratico (PBD) e i Verdi liberali (PVL) superano invece appena il 5%, ossia tre volte meno rispetto ai consensi ottenuti dal PLR (15,1%), ricorda Huber. Ciò non legittima la presenza di un suo esponente in governo. Non si tratta di discutere sulla persona di Eveline Widmer-Schlumpf (PBD) o della qualità del suo lavoro. «Naturalmente è difficile non rieleggere un consigliere federale uscente», ha però ammesso Huber. «Ne discuteremo all'interno del nostro gruppo parlamentare».

ROMANIA Tra maggio e settembre 34 casi

In dogana aumentano gli alimentari avariati

BERNA (ATS) In Romania le dogane constatano un aumento dei casi di derrate alimentari avariate all'importazione. Tra maggio e settembre sono state accertate 34 violazioni delle norme, sanzionate con una multa, contro 28 per l'insieme del 2010. I problemi concernono soprattutto le derrate di origine animale (carne e pesce) e i complementi alimentari, hanno riferito ieri l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) e Ufficio alimentare e veterinario del Canton Ginevra. Varie centinaia di chilogrammi di cibo avariato sono state distrutte. La merce era de-

stinata sia a grandi centri commerciali che a piccoli negozi. Spesso le lacune concernono la temperatura di conservazione. Le guardie di confine hanno ad esempio messo le mani su 8 kg di sardine provenienti dalla Bretagna in «stato di decomposizione». Patrick Edder, chimico cantonale a Ginevra, non è in grado di dire quali siano le probabilità che queste derrate giungano nel piatto del consumatore. Ricorda che le dogane costituiscono unicamente un primo filtro e che importatori e ristoranti effettuano a loro volta controlli sul cibo.

CONTRO I TAGLI DI NOVARTIS

In campo le autorità di Vaud e Basilea

LOSANNA (ATS) Le autorità si attivano per sostenere gli impiegati della Novartis che lottano contro la chiusura dello stabilimento di Nyon-Prangins (VD). Applauditi da oltre 200 dipendenti del gigante farmaceutico recatisi appositamente a Losanna, i granconsiglieri hanno approvato all'unanimità una risoluzione a sostegno delle iniziative intraprese per conservare i posti di lavoro. Il governo vedese, assieme a quello di Basilea-Città, cantone anch'esso colpito dalla ristrutturazione della Novartis, ha chiesto di poter incontrare il ministro Schneider-Ammann.

RACCOLTA FIRME AL VIA

Iniziativa popolare contro il principio del Cassis de Dijon

BERNA (ATS) Gli oppositori al cosiddetto principio del "Cassis de Dijon" ci riprovano. Dopo aver fallito il referendum nel 2009, hanno lanciato ieri l'iniziativa popolare "Per un'economia utile a tutti". Avranno tempo fino al primo maggio 2013 per raccogliere le 100'000 firme necessarie. L'iniziativa chiede in particolare che la Confederazione emanare prescrizioni contro la concorrenza sleale e il dumping salariale e a favore della produzione indigena. Esige inoltre che i prodotti importati siano conformi a norme equivalenti a quelle svizzere. La Svizzera applica il principio del Cassis de Dijon dal primo di luglio 2010. Esso permette il commercio nella Confederazione di un prodotto autorizzato dall'UE o dallo Spazio economico europeo.

ITALIANO A OBVALDO

Il gruppo PS: «Si blocchi la decisione»

Non si placa nel canton Obvaldo la protesta popolare e politica contro la decisione del governo locale di abolire l'insegnamento dell'italiano. Come avevamo anticipato la scorsa settimana, il gruppo socialista ha scritto un'interpellanza con cui chiede al Consiglio di Stato di verificare se la decisione presa è conforme alle leggi vigenti. Il testo propone inoltre di mantenere l'offerta attuale per il prossimo anno scolastico (2012/2013), al fine di chiarire la questione per l'anno seguente. «Nel mondo del lavoro svizzero l'italiano è, dopo l'inglese e il francese, la terza lingua straniera più usata» - ricorda la granconsigliera Nicole Wildisen che firma l'interpellanza a nome del gruppo -. Secondo i socialisti la decisione di non proporre più l'italiano come opzione specifica va «contro l'obiettivo della coesione nazionale». Inoltre l'Ordinanza federale sulle maturità prescrive che sia offerta la scelta tra due lingue nazionali. PETIZIONE - Intanto la petizione contro la decisione di abolire l'italiano ha già raccolto, in due settimane, più di 3300 adesioni. La petizione, lanciata dalla piattaforma italianoascuola.ch, dall'Associazione Svizzera dei Professori di Italiano, dalla Pro Grigioni Italiano e dal DECS del Canton Ticino, è ancora aperta: chiunque lo voglia (anche se minorenne) può sottoscrivere la protesta sul sito www.italianoascuola.ch.

in breve

DAL CAS, WWF E ALTRI
Ricorsi sul Piccolo Cervino

Il Club alpino svizzero (CAS) e tre organizzazioni ambientaliste, tra cui il WWF, hanno inoltrato ricorso contro le nuove costruzioni sorte negli ultimi mesi in vetta al Piccolo Cervino (VS), che fa parte di un paesaggio di importanza nazionale. Reclamano la demolizione di una torre di cemento di undici metri e una nuova procedura di autorizzazione per un'antenna di oltre 20.

ISTITUTI DI CREDITO ALLA CASSA
Indebitamento dei giovani

Gli istituti di credito potrebbero essere costretti a passare alla cassa per combattere il fenomeno dell'indebitamento a catena dei giovani. Con 4 voti contro 3 e 2 astenuti, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-CST) ha dato seguito a un'iniziativa parlamentare di Hugues Hiltz (PLR/GE). L'analoga commissione del Nazionale può quindi elaborare un progetto di legge in tal senso. Una parte del fatturato delle società che propongono contratti di credito al consumo dovrebbe essere usata per finanziare programmi nazionali di prevenzione contro l'indebitamento.

COLPITA DA INONDAZIONI
Aiuti svizzeri a Bangkok

La Svizzera ha inviato quattro esperti del Corpo di aiuto umanitario a Bangkok, la capitale della Thailandia duramente colpita dalle inondazioni. La delegazione comprende uno specialista in gestione idrica, un microbiologo e due esperti in alluvioni e argini. Berna ha inoltre stanziato 100mila franchi per progetti della Croce rossa thailandese e di due organizzazioni locali in Thailandia e Cambogia. I fondi verranno utilizzati per la distribuzione di riso, pesce in scatola, filtri per l'acqua e medicinali.